



COMUNE DI RAPALLO
(Provincia di Genova)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
- ESERCIZIO 2015 -

Indice

1. Introduzione alla Relazione sulla performance	<i>pag.</i>	3
2. Il contesto di riferimento	<i>pag.</i>	5
2.1 Ambiente esterno	<i>Pag.</i>	6
2.2 La struttura operativa dell'ente	<i>pag.</i>	6
3. Il raggiungimento degli obiettivi	<i>pag.</i>	12
3.1 Il perimetro delle risorse: il rispetto dei vincoli di finanza pubblica	<i>pag.</i>	13
3.2 Obiettivi individuali e gestione risorse	<i>pag.</i>	18
3.2.1 Gli strumenti di programmazione e rilevazione dei risultati all'interno del Ciclo di gestione della Performance	<i>Pag.</i>	19
3.2.2 I risultati della programmazione operativa	<i>Pag.</i>	20
4. Note alla relazione sulla performance	<i>pag.</i>	31

Allegati

1 Performance Individuale Ripartizione 1

2 Performance Individuale Ripartizione 2

3 Performance Individuale Ripartizione 3

4 Performance Individuale Ripartizione 4

5 Performance Individuale Ripartizione 5

6 Performance Individuale Ripartizione 6

7 Performance Individuale Ripartizione 7

1. Introduzione alla Relazione sulla performance

Introduzione

Il presente documento illustra i risultati dei programmi, dei progetti e degli interventi condotti dal Comune di Rapallo in aderenza agli obiettivi ed alle priorità contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n. 417 in data 29/09/2015 di approvazione del Piano dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance ex art. 169 comma 3 bis D.Lgs 267/2000 a corredo del Piano Esecutivo di Gestione; obiettivo del documento è quello di illustrare a tutti i portatori di interesse i risultati conseguiti nel corso del periodo rendicontato, completando in questo modo il ciclo di gestione della performance annuale. La struttura dei contenuti della presente relazione, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta a questo ente in merito alla predisposizione dei documenti relativi alla performance, è ispirata alle disposizioni contenute alla lett. b) del c. 1 dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, alle Linee guida elaborate dall'ANCI ed alle indicazioni operative contenute nella Deliberazione n. 5/2012 della Civit.

La relazione sulla performance del Comune di Rapallo è articolata nelle seguenti sezioni:

- Il contesto di riferimento: contiene indicazioni circa le caratteristiche dell'ambiente esterno in cui l'Amministrazione conduce il proprio operato; l'analisi passa poi all'ambito interno all'ente, di cui si riportano le caratteristiche della struttura organizzativa ed il perimetro delle risorse finanziarie; tale sezione ha l'obiettivo di presentare una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni, conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'ipotesi di struttura di relazione della performance suggerita dalla Deliberazione n. 5/2012 della Civit;
- Il raggiungimento degli obiettivi: questa sezione presenta i risultati conseguiti dall'Amministrazione, in tutti i livelli in cui si articola il suo operato, rispetto agli obiettivi prefissati; si rendicontano gli obiettivi operativi assegnati ad ogni unità organizzativa, sia per quanto riguarda l'attività ordinaria che gli ambiti di miglioramento e sviluppo; si riportano inoltre i risultati della gestione finanziaria di ciascuna unità; tale sezione corrisponde ai contenuti suggeriti dai punti 3 e 4 della Deliberazione n. 5/2012 della Civit;
- Note alla relazione sulla performance: contiene le indicazioni circa il processo di redazione della relazione sulla performance, evidenzia i punti di forza e di debolezza del sistema di misurazione e valutazione ed integra le ulteriori informazioni circa gli strumenti previsti dal D. Lgs 150/2009, correlandosi ai punti 5 e 6 della Deliberazione n. 5/2012 della Civit.

2. Il contesto di riferimento

2.1 Ambiente esterno

Nell'anno 2015 è entrato a pieno regime il nuovo sistema di contabilità armonizzata avviato dal Comune di Rapallo, in qualità di Ente sperimentatore, nell'esercizio 2014.

L'anno di riferimento è stato pesantemente condizionato dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 424 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in base al quale le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, devono destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità (personale soprannumerario delle Province).

Questa norma e le successive circolari e disposizioni attuative hanno sostanzialmente ridotto le risorse umane a disposizione dell'Ente poiché, a seguito di dimissioni e pensionamenti avvenuti nell'anno, non è stato possibile procedere con le relative sostituzioni in quanto il processo di mobilità non si è ancora concluso.

2.2 La struttura operativa dell'ente

Articolazione organo esecutivo

Sindaco / assessori	Nome	Deleghe assessorili
SINDACO	BAGNASCO Carlo	
VICE - SINDACO	BRIGATI Pier Giorgio	Servizi Sociali e socio sanitari, Politiche per la casa, Presidenza distretto socio sanitario, Tradizioni, Volontariato, Associazioni, Fondi Europei
ASSESSORE	AMORETTI Umberto	Ambiente, Demanio marittimo
ASSESSORE	FERRARA Alessandra	Bilancio e programmazione economica, Politiche finanziarie
ASSESSORE	LAI Elisabetta	Turismo, Commercio
ASSESSORE	MAINI Arduino	Lavori pubblici, Gestione del ciclo rifiuti, Depuratore



La struttura organizzativa dei centri di responsabilità

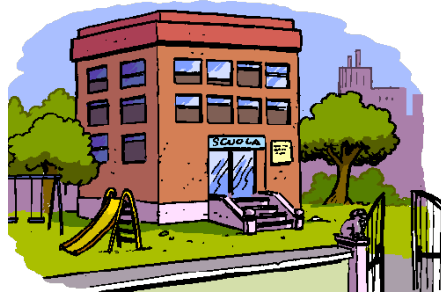
Descrizione settore	Nome Responsabile
Ripartizione 1^ Organi Istituzionali Affari generali	Dott. Achille Maccapani/Dott.ssa Elena Giordano /Dott. Ettore Monzù
Ripartizione 2^ Servizi Finanziari	Dott. Antonio Manfredi
Ripartizione 3^ Servizi Tecnici	Arch. Roberto Valcalda/Ing. Giorgio Ottonello
Ripartizione 4^ Servizi Demografici Promozione della Città Personale	Dott. ssa Elena Giordano
Ripartizione 5^ Servizi Sociali e Scolastici	Dott.ssa Antonella Musante
Ripartizione 6^ Polizia Municipale	Dott. Valerio Patrone
Ripartizione 7^ Servizi Gestione del territorio	Ing. Giorgio Ottonello

Personale dipendente dell'ente

Personale dipendente	Previsti in pianta organica	In servizio
Dirigenti	7	4
D	75	61
C	98	89
B	55	48
A	15	13
Totale	250	215

Strutture comunali

Strutture comunali	Numero	Posti disponibili	Posti utilizzati
Asili nido	1	64	64
Scuole materne	2	408	394
Scuole elementari	4	1068	801
Scuole medie	2	649	618
Strutture residenziali per anziani	1	20	20
Farmacie comunali	1		



Organismi gestionali

Organismi gestionali	Numero	Note
Consorzi	2	Consorzio stradale Valle San Michele e Via Priv. Gattorno
Aziende		
Istituzioni		
Società di capitali	3	A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali spa, STL Terre di Portofino soc. consortile a r.l., Promoprovincia Genova Srl (in liquidazione)
Concessioni		



Dati finanziari complessivi di ente

Risultato di Amministrazione	Avanzo	19.226.569,62
Parte accantonata:		
Fondo crediti dubbia esigibilità	2.080.147,93	
Fondo passività potenziali	1.500.000,00	
Fondo passività pregresse	1.063.553,27	
Fondo ind.tà fine mandato Sindaco	3.400,00	4.647.101,20
Parte vincolata		
Vincoli di legge	1.388.939,99	
Vincoli da trasferimenti	725.672,50	
Vincoli attribuiti dall'Ente	2.894.407,91	
Altri vincoli	83.211,16	5.092.231,56
Parte destinata a investimenti		2.604.573,16
Parte disponibile		6.882.663,70
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2015		38.823.154,40

GESTIONE DI COMPETENZA					
Parte corrente					
ENTRATE	Stanziamiento def	Accertamenti	% su stanz.	riscossioni	% su acc.
entrate tributarie	22.074.263,89	21.448.166,78	97,16	20.305.123,92	94,67
entrate da contributi e trasferimenti	2.114.870,61	1.723.094,42	81,48	1.532.441,35	88,94
entrate extra-tributarie	6.295.404,31	6.426.795,29	102,09	5.661.649,80	88,09
TOTALE tit. 1-2-3	30.484.538,81	29.598.056,49	97,09	27.499.215,07	92,91
SPESE	Stanziamiento def	Impegni	% su stanz.	Pagamenti	% su imp.
redditi da lavoro dipendente	8.315.345,47	7.991.895,73	96,11	7.684.468,05	96,15
imposte e tasse a carico dell'Ente	600.635,04	545.928,16	90,89	464.995,62	85,18
Acquisto di beni e servizi	17.860.207,32	17.114.578,04	95,83	14.095.756,10	82,36
trasferimenti correnti	1.766.594,91	1.546.965,67	87,57	1.269.327,88	82,05
interessi passivi	1.077,79	1.077,76	100,00	1.077,76	100,00
altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	
rimborsi e poste correttive delle entrate	111.211,24	74.498,04	66,99	73.998,04	99,33
altre spese correnti	2.070.153,83	630.817,19	30,47	620.733,32	98,40
TOTALE tit. 1	30.725.225,60	27.905.760,59	90,82	24.210.356,77	86,76
rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.488,16	6.488,16	100,00	6.488,16	100,00
TOTALE tit. 4	6.488,16	6.488,16	100,00	6.488,16	100,00
TOTALE complessivo spese	30.731.713,76	27.912.248,75	90,83	24.216.844,93	86,76
Parte capitale					
ENTRATE	Stanziamiento def	Accertamenti	% su stanz.	riscossioni	% su acc.
entrate in c/capitale	2.496.768,49	1.529.358,29	61,25	1.276.137,60	83,44
accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	
TOTALE tit. 4-6	2.496.768,49	1.529.358,29	61,25	1.276.137,60	83,44
SPESE	Stanziamiento def	Impegni	% su stanz.	Pagamenti	% su imp.
investimenti fissi lordi	4.821.798,54	1.270.713,93	26,35	1.156.594,58	91,02
contributi agli investimenti	59.551,99	20.800,00	34,93	20.800,00	100,00
altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00		0,00	
altre spese in c/capitale (1)	12.542.184,24	12.393,43	0,10	12.393,43	0,00
TOTALE tit. 2	17.423.534,77	1.303.907,36	7,48	1.189.788,01	91,25
GESTIONE DEI RESIDUI					
	residui iniziali	riscossioni/ pagamenti	residui da riportare	% smaltimento	
gestione residui attivi	7.705.738,35	2.893.776,76	4.057.771,68	37,55	
gestione residui passivi	16.196.769,17	13.215.562,35	1.783.953,64	81,59	

(1) N.B.: €. 12.317.207,25 reimputati al 2016, coperti FPV negli investimenti fissi lordi



Principali indicatori finanziari

Indicatori	Formola	val. 2013	val. 2014	val. 2015
Autonomia finanziaria	E: (Titoli 1+3 / Titoli 1+2+3) x100	84,55%	93,57%	94,18%
Autonomia impositiva	E: (Titolo 1 / Titoli 1+2+3) x100	65,31%	74,81%	72,46%
Pressione finanziaria	E: (Titoli1+2 / Popolazione)	887,07	871,7	777,66
Pressione tributaria	E: (Titolo 1 / Popolazione)	717,35	802,67	719,83
Intervento erariale	E: (Trasferimenti statali / Popolazione)	130,28	35,17	10,52
Intervento regionale	E: (Trasferimenti regionali / Popolazione)	22,49	22,66	29,33
Incidenza residui attivi	E: (Residui attivi / Accertamenti Competenza) x100	8,34%	12,62%	5,74%
Incidenza residui passivi	S: (Residui passivi / Impegni Competenza) x100	28,19%	25,04%	26,68%
Indebitamento pro-capite	S: (Residui debiti mutui / Popolazione)	0,80	0,60	0,39
Velocità riscossione entrate proprie	E: Titoli 1+3 (Riscossione/Accertamenti) x100	91,38%	91,25%	103,14%
Rigidità spesa corrente	S: ((Spesa Personale + Quota amm.to mutui) / (Entrata Titoli 1+2+3)) x100	24,40%	24,94%	24,58%
Velocità gestione spese correnti	S: Titolo 1 (Pagamenti / Impegni) x100	73,31%	74,01%	86,76%
Redditività del Patrimonio	(Entrate Patrimoniali/Valore Patrimoniale disponibile) x100	22,25%	25,94%	31,12%
Patrimonio pro-capite	Valore beni patrimoniali indisponibili / Popolazione	741,85	706,87	699,86
Patrimonio pro-capite	Valore beni patrimoniali disponibili / Popolazione	148,16	143,85	140,47
Patrimonio pro-capite	Valore beni demaniali / Popolazione	1453,01	1486,64	1.482,90
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	0,0078	0,0077	0,0075



3. Il raggiungimento degli obiettivi

3.1 Il perimetro delle risorse: il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PATTO DI STABILITA' INTERNO		
Patto di stabilità 2015 (legge di stabilità)	Valore obiettivo	Valore effettivo
Obiettivo strutturale di competenza mista previsto per l'esercizio 2014	984.000	1.371.000
Obiettivo specifico di competenza mista previsto per l'esercizio 2014	984.000	1.371.000

SPESE DI PERSONALE		
Spese di personale	2014	2015
Volume complessivo delle spese di personale	8.693.287,06	8.540.087,27
Totale entrate correnti (Tit. I-II-III)	32.513.845,34	29.598.056,49
Rapporto rilevato tra le grandezze (inferiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti)	26,74%	28,85%
Rapporto medio dipendenti popolazione		
Numero dipendenti in servizio (compresi tempi determinati)	234	225
Totale popolazione residente	30.302	29.796
Rapporto rilevato tra le grandezza	0,77	0,75

Gestione di competenza

Il bilancio di previsione del Comune di Rapallo pareggia entrate e spese per un importo pari a euro 40.389.200,29 (alle entrate risulta applicato un avanzo di amministrazione pari a € 719.945,87).

Al 31 dicembre 2015 la gestione corrente (titolo I, II, III delle entrate e titolo I e III delle spese) presenta la seguente situazione:

- le previsioni definitive di entrata ammontano a € 30.484.538,81;
- le entrate accertate risultano pari a € 29.598.056,49 (97,09% del totale) e quelle riscosse pari a € 27.499.215,07 (92,91% del totale);
- le previsioni definitive di spesa ammontano a € 30.731.713,76 ;
- le spese impegnate risultano pari a € 27.912.248,75 (90,83% del totale) e quelle pagate pari a € 24.216.844,93 (86,76% del totale).

La gestione in c/capitale (titolo IV e V delle entrate e titolo II delle spese) presenta la seguente situazione:

- le previsioni definitive di entrata ammontano a € 2.496.768,49;
- le entrate accertate risultano pari a € 1.529.358,29 (61,25% del totale) e quelle riscosse pari a € 1.276.137,60 (83,44% del totale);
- le previsioni definitive di spesa ammontano a € 17.423.534,77 ;
- le spese impegnate risultano pari a € 1.303.907,36 (7,48% del totale) e quelle pagate pari a € 1.189.788,01 (91,25% del totale). Sono stati reimputati nel 2016 € 12.317.207,25, coperti FPV.

Gestione di cassa

Le entrate complessivamente incassabili dal Comune di Rapallo, ammontano a € 37.699.967,53; nel prospetto di seguito si dettaglia la % di incasso di tali entrate al 31 dicembre 2015.

	Incassabile	Incassato	%
Entrate correnti di competenza	€ 29.598.056,49	€ 27.499.215,07	92,91%
Entrate in c/capitale di competenza	€ 1.529.358,29	€ 1.276.137,60	83,44%
Entrate correnti a residui	€ 6.403.566,37	€ 2.783.938,44	43,47%
Entrate in c/capitale a residui	€ 168.986,38	€ 77.990,56	46,15%
Totale complessivo	37.699.967,53	31.637.281,67	83,92%

Le spese complessivamente pagabili dal Comune di Rapallo, ammontano a € 42.629.444,96; nel prospetto di seguito si dettaglia la % di pagamento di tali spese al 31 dicembre 2015.

	Pagabile	Pagato	%
Spese correnti di competenza	€ 27.905.760,59	€ 24.210.356,77	86,76%
Spese in c/capitale di competenza	€ 1.303.907,36	€ 1.189.788,01	91,25%
Spese correnti a residui	€ 13.230.233,84	€ 12.839.120,27	97,04%
Spese in c/capitale a residui	€ 189.543,17	€ 64.547,56	34,05%
Totale complessivo	42.629.444,96	38.303.812,61	89,85%

Andamento spese correnti al 31 dicembre 2015

Le spese correnti sono così composte:

Macroaggregato	Stanziamento def	% su spesa corrente
redditi da lavoro dipendente	8.315.345,47	27,06%
imposte e tasse a carico dell'Ente	600.635,04	1,95%
Acquisto di beni e servizi	17.860.207,32	58,13%
trasferimenti correnti	1.766.594,91	5,75%
interessi passivi	1.077,79	0,00%
altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%
rimborsi e poste correttive delle entrate	111.211,24	0,36%
altre spese correnti	2.070.153,83	6,74%
Totale spesa corrente	30.725.225,60	100,00%

Andamento spese in conto capitale al 31 dicembre 2015

Le spese in conto capitale sono così composte:

Macroaggregato	Stanziamento def	% su spesa c/capitale
investimenti fissi lordi	4.821.798,54	27,67%
contributi agli investimenti	59.551,99	0,34%
altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00%
altre spese in c/capitale	12.542.184,24	71,98%
Totale spesa c/capitale	17.423.534,77	100,00%

Andamento entrate correnti al 31 dicembre 2015

Le entrate correnti sono così composte:

Titolo	Stanziamento def	% su entrata corrente
entrate tributarie	22.074.263,89	72,41%
entrate da contributi e trasferimenti	2.114.870,61	6,94%
entrate extra-tributarie	6.295.404,31	20,65%
Totale entrata corrente	30.484.538,81	100,00%

Andamento entrate per investimenti al 31 dicembre 2015

Le entrate per investimenti si compongono per il 100,00% di entrate in c/capitale e per il 0,00% di accensione di prestiti.

Titolo	Stanziamento def	% su entrata c/capitale
entrate in c/capitale	2.496.768,49	100,00%
accensione di prestiti	0,00	0,00%
Totale entrata c/capitale	2.496.768,49	100,00%

I residui passivi

I residui passivi accertati ammontano a € 16.196.769,17 (ovvero il 39,89% delle spese di competenza); al 31 dicembre 2015 risultano smaltiti (pagati) € 13.215.562,35 di residui, ovvero l' 81,59%.

I residui per spese correnti sono pari al 86,33% del totale mentre i residui per spese in c/capitale sono pari all'1,30%. I residui per partite di giro sono pari al 12,37%.

I residui attivi

I residui attivi accertati ammontano a € 7.705.738,35 (ovvero il 18,12% delle entrate di competenza); al 31 dicembre 2015 risultano smaltiti (riscossi) € 2.893.776,76 di residui, ovvero il 37,55%.

I residui per entrate correnti sono pari al 87,58% del totale mentre i residui per entrate in c/capitale sono pari al 2,22%. I residui per partite di giro sono pari al 10,20%.

La gestione di cassa

Al 31 dicembre 2015, dei € 37.699.967,53 incassabili (tra gestione in c/competenza e in c/residui) sono stati incassati € 31.637.281,67.

Nella tabella che segue si riportano la distribuzione delle somme incassabili tra centri di responsabilità e la distribuzione delle somme effettivamente incassate.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Totale incassabile	Totale incassato
<i>Ripartizione 1^ - Organi istituzionali Affari generali</i>	Dott. Achille Maccapani/Dott.ssa Elena Giordano/ Dott. Ettore Monzù	535.137,11	420.727,54
<i>Ripartizione 2^ - Servizi Finanziari</i>	dott. Antonio Manfredi	29.786.376,80	25.533.624,40
<i>Ripartizione 3^ - Servizi Tecnici</i>	Arch. Roberto Valcalda/Ing. Giorgio Ottonello	910.570,86	404.933,52
<i>Ripartizione 4^ - Servizi demografici Promozione Città Personale</i>	Dott.ssa Elena Giordano	893.944,08	811.111,76
<i>Ripartizione 5^ - Servizi sociali e scolastici</i>	Dott.ssa Antonella Musante	2.446.991,95	2.212.715,43
<i>Ripartizione 6^ - Polizia Municipale</i>	Dott. Valerio Patrone	2.138.731,16	1.270.912,16
<i>Ripartizione 7^ - Servizi Gestione del territorio</i>	Ing. Giorgio Ottonello	988.215,57	983.256,86

Al 31 dicembre 2015, dei € 42.635.933,12 pagabili (tra gestione in c/competenza e in c/residui) sono stati pagati € 38.310.800,64.

Nella tabella che segue si riportano la distribuzione delle somme pagabili tra centri di responsabilità e la distribuzione delle somme effettivamente pagate.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Totale pagabile	Totale pagato
<i>Ripartizione 1^ Organi Istituzionali Affari generali</i>	Dott. Achille Maccapani/Dott.ssa Elena Giordano/ Dott. Ettore Monzù	1.500.471,69	1.177.807,38
<i>Ripartizione 2^ Servizi Finanziari</i>	dott. Antonio Manfredi	11.387.809,04	10.979.658,32
<i>Ripartizione 3^ Servizi Tecnici</i>	Arch. Roberto Valcalda/ing. Giorgio Ottonello	13.059.342,03	11.186.949,73
<i>Ripartizione 4^ Servizi demografici Promozione Città Personale</i>	Dott.ssa Elena Giordano	9.950.021,63	9.400.189,56
<i>Ripartizione 5^ Servizi sociali e scolastici</i>	Dott.ssa Antonella Musante	6.152.002,54	5.215.817,24
<i>Ripartizione 6^ -Polizia Municipale</i>	Dott. Valerio Patrone	506.939,14	338.461,02
<i>Ripartizione 7^ - Servizi Gestione del territorio</i>	Ing. Giorgio Ottonello	79.346,75	11.917,39

3.5 Obiettivi individuali e gestione risorse

3.2.1 Gli strumenti di programmazione e rilevazione dei risultati all'interno del Ciclo di Gestione della Performance.

Ai sensi del vigente regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance del personale, dirigenziale e non dirigenziale, la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) approvata annualmente quale allegato al bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati;
- Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) approvato annualmente dalla Giunta che definisce e assegna, ai Responsabili dei Servizi previa contrattazione con i medesimi, gli obiettivi gestionali, i valori attesi di risultato e i relativi indicatori, unitamente alle relative dotazioni finanziarie, umane e strumentali;

Gli obiettivi individuati con i documenti di programmazione sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle finalità istituzionali e alle priorità e strategie previste dal programma di governo;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari e tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Il ciclo di gestione delle performance si sviluppa in modo coerente con la programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente e si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere, con l'indicazione delle fasi, dei tempi, delle modalità di svolgimento, dei soggetti coinvolti, nonché dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Con riferimento alla precedente lett.c) il monitoraggio avviene attraverso l'effettuazione di appositi reports contestualmente alla predisposizione delle relazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Il piano della performance deve essere adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio già previsti dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (Relazione revisionale e programmatica, Bilancio pluriennale, Piano esecutivo di gestione). Ai sensi dell'art. 169,

comma 3 bis del D.Lgs. n. 267/2000 il piano della performance unitamente al piano dettagliato degli obiettivi è unificato organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Per l'esercizio 2015 tale piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 417 in data 29/09/2015.

3.2.2 I risultati della programmazione operativa.

Il sistema, implementato solo dal 2013, è in continua evoluzione. Si ritiene ancora necessario curare con maggiore attenzione gli obiettivi, nella loro definizione, articolazione e nella individuazione di indicatori sempre più misurabili.

In sede di verifica finale dei risultati al 31/12/2015 sono state raccolte e analizzate da parte del Nucleo di Valutazione le schede degli obiettivi e dei processi per verificarne il grado di raggiungimento.

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato alcuni colloqui di valutazione con i dirigenti per la verifica dell'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano della Performance che, insieme al piano dettagliato degli obiettivi è unificato organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi con il grado di raggiungimento finale, tenendo conto del periodo fino al 31/12/2015, collegati alle seguenti linee di mandato:

LINEE DI MANDATO 2014-2019	CODICE	TITOLO OBIETTIVO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Snellimento burocratico	Rip 1.1	Ufficio gare e contratti. Efficientamento delle procedure di trasmissione e comunicazione.	Obiettivo raggiunto – compreso nella valutazione segretario comunale reggente ad interim
Snellimento burocratico	Rip 1.2	Ufficio segreteria. Implementazione scambi informativi Comune cittadini.	Obiettivo raggiunto – compreso nella valutazione segretario comunale reggente ad interim
Trasparenza e snellimento burocratico	Rip 1.3	Ufficio G.S.I. Pagamento multe on line	Obiettivo raggiunto – compreso nella valutazione segretario comunale reggente ad interim
Snellimento burocratico	Rip 2.1	Ufficio ragioneria. Revisione e semplificazione della struttura del PEG relativamente al Titolo 1^ della spesa a seguito della riclassificazione delle voci di bilancio ai sensi del D.Lgs 118/2011- Intervento sulla descrizione delle voci	Punti 3 su 5

--

Attenzione alla fiscalità comunale	Rip 2.2	Ufficio tributi. Revisione classamento unità immobiliari (art. 1 c.336 L. 311/04) dei fabbricati ex rurali	Punti 3 su 5
Snellimento burocratico	Rip 2.3	Uniformazione e razionalizzazione procedure e requisiti per la liquidazione delle forniture di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, affidati in economia ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 163/2006	Punti 3 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO
Sviluppo interventi infrastrutturali	Rip. 3.1	Qualità ambiente – Servizio gestione dei rifiuti – predisposizione atti per l'appalto.	Punti 2 su 5
Programmazione opere pubbliche	Rip. 3.2	Infrastrutture – strade Pavimentazione di via Mameli da incrocio Corso Matteotti a Via Lamarmora	Punti 3 su 5
Sviluppo interventi infrastrutturali	Rip. 3.3	Immobili comunali – Riev “Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico – completamento pratica	Punti 3 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO
Snellimento burocratico	Rip. 4.1	Donazione organi – una scelta in Comune	Punti 3 su 5
Snellimento burocratico	Rip. 4.2	Snellimento procedure di rilevazione presenze , avvio e implementazione programma relativo alla gestione delle dotazione organica.	Punti 3 su 5
Promozione dell'offerta turistica	Rip. 4.3	Gestione del servizio di informazione ed accoglienza turistica	Punti 3 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO
Miglioramento dei servizi sociali per le famiglie	Rip. 5.1	Razionalizzazione dell'offerta dei servizi diurni socio-sanitari per anziani del distretto	Punti 3 su 5
Miglioramento dei servizi sociali per le famiglie	Rip. 5.2	Pianificazione socio-sanitaria distrettuale: Elaborazione del Piano di Distretto ai sensi	Punti 3 su 5

--

		del Piano Socio-sanitario Integrato Regionale e della DGR 747/2014	
Miglioramento dei servizi sociali per le famiglie	Rip. 5.3	Miglioramento dei servizi in favore dei cittadini che accedono all'Ufficio casa – Alloggi ERP – politiche abitative e Sportello agevolazioni tariffarie.	Punti 3 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO
Potenziamento dei servizi	Rip. 6.1	Controllo del titolo assicurativo dei veicoli in circolazione sul territorio.	Punti 3 su 5
Potenziamento dei servizi	Rip. 6.2	Pedone sicuro	Punti 3 su 5
Potenziamento dei servizi	Rip. 6.3	Controllo anagrafico straordinario per cancellazioni anagrafiche	Punti 3 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO
Sviluppo interventi infrastrutturali	Rip. 7.1	Puc Implementazione su nuovo supporto GIS e attivazione del gruppo di lavoro interno alla struttura	Punti 3 su 5
Programmazione opere pubbliche	Rip. 7.2	Approvazione nuovo marciapiede via Pagana e procedure urbanistiche ed edilizie connesse	Punti 3 su 5
Snellimento burocratico	Rip. 7.3	Funzioni in materia di vincolo idrogeologico assegnate ai Comuni – svolgimento diretto da parte dello SUE	Punti 3 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO

Le valutazioni sono state effettuate utilizzando la metodologia per la misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa dei dirigenti approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 12/09/2014.

La nuova metodologia prevede in parte la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati (3 obiettivi annuali) ed in parte la valutazione delle competenze e delle capacità manageriali sulla base di 11 fattori cui può essere assegnato un punteggio tra 1 e 5. Dalla sintesi di questi due elementi emerge la valutazione complessiva che può dar luogo alla liquidazione di una percentuale della retribuzione di risultato pari a 0, al 70%, al 80% o al 100% in caso di valutazione eccellente.

Nel 2015 i 6 dirigenti valutati hanno ottenuto una valutazione Eccellente che darà luogo all'erogazione del 100% della retribuzione di risultato. La ripartizione 1^ è retta ad interim dal Segretario Comunale che viene valutato direttamente dal Sindaco.

La media della retribuzione dei dirigenti nell'anno è quantificata € 9.261,51.

3.5.10 Sintesi valutazione personale dipendente

Le valutazioni sono state effettuate utilizzando la metodologia per la misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa dei dipendenti approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 445 del 20/12/2013.

Complessivamente su n. 218 dipendenti valutati, n. 7 hanno ricevuto un punteggio complessivo inferiore a 80 punti (inferiore a 48 per categoria A), n. 168 dipendenti hanno ricevuto un punteggio tra 80 e 99 punti (tra 48 e 59 punti per categoria A) e n. 43 dipendenti hanno ricevuto un punteggio complessivo pari al massimo attribuibile (60 per cat. A e 100 per altre categorie).

Punteggio	Fino a 79 punti – Fino a 47 per cat. A	Tra 80 e 99 punti – Tra 48 e 59 per cat. A	Punteggio massimo (100 punti - 60 per categoria A)	Totale dipendenti per categoria
Cat. A	0	13	2	15
Cat.B	4	43	2	49
Cat.C	2	61	27	90
Cat.D	1	51	12	64
totale	7	168	43	218

Personale titolare di posizione organizzativa e alta professionalità.

La metodologia di valutazione del personale titolare di posizione organizzativa e di altra professionalità prevede la valutazione di 9 fattori che riguardano la competenza tecnica, la gestione delle risorse umane, economica ed organizzativa, la tensione al risultato, la flessibilità, l'attenzione alla qualità, l'innovazione nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ad ogni fattore può essere assegnato un punteggio tra 1 e 5, tranne all'ultimo cui viene assegnato un punteggio tra 1 e 10. Il punteggio complessivo, a fasce, può dar luogo alla liquidazione di una percentuale della retribuzione di risultato pari a 0, al 70%, al 85% o al 100% in caso di valutazione eccellente.

Per quanto riguarda il 2015 le posizioni organizzative e le alte professionalità, le stesse hanno avuto una valutazione Eccellente corrispondente al massimo delle retribuzione di risultato

assegnabile, ossia pari al 25% per le figure del Vice comandante della P.M. e del vicario del Ragioniere Capo ed al 10% della retribuzione di posizione per le altre posizioni e le alte professionalità. La P.O. del Distretto Socio Sanitario gode di finanziamento regionale a parte e la percentuale di retribuzione di risultato è stata pari al 20% di quella di posizione.

Tipologie Posizioni ed alte professionalità	Valore medio retribuzione risultato
Alte professionalità	€ 406,76
P.O. E alta professionalità con risultato al 10% retribuzione di posizione	€ 415,29
P.O. Con risultato al 25 % della retribuzione di posizione	€ 1.264,54
P.O. Distretto socio-sanitario	€ 3.077,30

Progetti finanziati ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999

Nell'anno 2015 il Comune di Rapallo ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 363 del 20/08/2015, l'attivazione di progetti finalizzati all'innalzamento quali/quantitativo dei servizi ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999.

L'articolo sopra richiamato testualmente recita: "In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio";

L'amministrazione comunale ha quindi deciso di investire 67.000,00 euro per finanziare i seguenti progetti di produttività dei dipendenti

Rip.ne	Denominazione progetto	Importo progetto
1	Attivazione piattaforma segnalazioni cittadini	480,00
1	Interfaccia conservazione sostitutiva	730,00
1	Interfaccia banche dati interne per servizi on-line	1.150,00
2	Revisione e semplificazione della struttura del PEG relativamente al Titolo 1^ della spesa a seguito della riclassificazione delle voci di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011-Intervento sulla descrizione delle voci	2.360,00

2	Uniformazione e razionalizzazione procedure e requisiti per la liquidazione delle forniture di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, affidati in economia ai sensi dell'art.125 D.Lgs 163/2006	3.439,00
2	Progetto speciale farmacia comunale	3.583,00
3	Progetto di gestione segnalazioni settore infrastrutture	4.973,00
3	Progetto di gestione segnalazioni settore degli edifici pubblici, scolastici e impianti sportivi	1.865,00
3	Progetto di gestione segnalazioni settore parchi e giardini	622,00
3	Progetto di gestione segnalazioni ufficio qualità urbana	1.243,00
3	Progetto di miglior efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta dei cimiteri comunali	2.332,00
3	Progetto di miglior efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta degli impianti di pubblica illuminazione	3.790,00
3	Progetto di miglior efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta degli edifici pubblici, scolastici ed impianti sportivi	5.831,00
3	Progetto di miglior efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta delle aree verdi e delle piante comunali	4.665,00
4	Informatizzazione fascicolo personale in servizio e cessato per vari motivi pensione, mobilità, dimissioni, ecc. e informatizzazione gestione presenze compresa implementazione programma dotazione organica	3.439,00
5	Ampliamento dell'offerta dell'orario di frequenza presso l'asilo nido comunale – per un mondo UNICEF	1.152,00
5	Avvio del funzionamento della struttura di inclusione sociale del centro di Inclusione Sociale "Social Housing"	3.080,00
5	Informatizzazione servizio refezione scolastica	1.750,00
5	Creazione di una banca dati relativa alle prestazioni sociali agevolate condizionate dall'ISEE e ai contributi erogati, che devono essere inclusi nel reddito disponibile ai fini della Dichiarazione ISEE anno 2016	4.900,00
6	Pedone sicuro	7.080,00
6	Rilascio del nuovo contrassegno di parcheggio per disabili formato europeo e permessi residenti	2.160,00

--

7	Estensione orario di apertura al pubblico	6.190,00
	TOTALE	66.814,00

Le varie Ripartizioni dell'ente hanno provveduto a rendicontare i progetti realizzati con i risultati sinteticamente riportati di seguito

Rip.ne	Denominazione progetto	Risultati conseguiti
1	Attivazione piattaforma segnalazioni cittadini	E' stata effettuata l'attività prevista nei termini. A seguito dell'acquisto del modulo software e-URP necessario è stata effettuata la configurazione dello stesso in base alle esigenze segnalate dai servizi in modo da attivare un canale di comunicazione diretto con i cittadini ed i servizi interni maggiormente coinvolti. La piattaforma è attiva su apposita pagina dedicata del sito interne comunale.
1	Interfaccia conservazione sostitutiva	Il progetto è stato effettuato in tutte le fasi previste per il 2015. Sulla base dell'attività svolta il Comune di Rapallo manda in conservazione, avvalendosi di un conservatore esterno accreditato dall'AGID, due tipologie di documenti informatici: i contratti ed il registro giornaliero di protocollo.
1	Interfaccia banche dati interne per servizi on-line	Il progetto è stato realizzato come da preventivo. A seguito dell'acquisto del modulo software webservice necessario all'interfaccia con il software della ditta Tecnosys in uso presso la Polizia Municipale, è stato realizzato il webservice d'interfaccia con il gestore di pagamento e con il webservice di Tecnosys. Con il gestore di transazioni interbancarie Paypal selezionato sono stati effettuati preventivamente tutti i test di simulazione pagamento in ambiente riservato riportando esiti positivi e predisponendo svariati monitoraggi incrociati sia con caselle di posta elettronica dedicate alla Polizia Municipale che al servizio tecnico. Il servizio di pagamento online è stato quindi pubblicato sul sito ed è

--

		attivo.
2	Revisione e semplificazione della struttura del PEG relativamente al Titolo 1^ della spesa a seguito della riclassificazione delle voci di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011-Intervento sulla descrizione delle voci	L'attività è stata realizzata come da preventivo. Sono state verificate tutte le 827 voci Peg previste e sono state modificate 86 voci di bilancio per renderle meglio rispondenti alla nuova classificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011. Con determinazione n. 1170 del 15.12.2015 sono state effettuate le necessarie variazioni di trasferimento fondi.
2	Uniformazione e razionalizzazione procedure e requisiti per la liquidazione delle forniture di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, affidati in economia ai sensi dell'art.125 D.Lgs 163/2006	Le attività previste dal progetto sono state realizzate come da preventivo. E' stata redatta una guida per i fornitori per agevolarli nelle attività successive alla stipula dei contratti ed è stato somministrato un questionario che ha valutato, tra le altre cose, il grado di soddisfazione sui tempi di pagamento valutati buoni dal 47,7% del campione, molto buoni dal 42,1% ed eccellenti dal 10,5%. I tempi medi di pagamento sono passati dai 21,8 giorni dei primi mesi del 2015 ai 13,73 del periodo ottobre-dicembre.
2	Progetto speciale farmacia comunale	Il progetto è stato realizzato solo parzialmente. Infatti è stato raggiunto e superato l'obiettivo consistente nell'ampliamento dell'orario di apertura estivo eliminando la chiusura per ferie e dell'apertura pomeridiana della farmacia nei mesi di ottobre-dicembre. Rispetto alle 40 ore di apertura aggiuntive previste la farmacia ha garantito un'apertura aggiuntiva per 86 ore. E' stato inoltre raggiunto l'obiettivo di implementare la formazione specifica degli operatori che hanno partecipato complessivamente a 20 corsi FAD. Non sono invece stati raggiunti gli obiettivi di incremento delle vendite e degli incassi.
3	Progetto di gestione segnalazioni settore infrastrutture	Il progetto è stato realizzato come da preventivo. E' stato realizzato un sistema di gestione integrato delle segnalazioni da parte dell'utenza per buche stradali, guasti elettrici, danni vari al patrimonio comunale e arredo urbano, che ha consentito rapidi interventi ed

--

		<p>un più efficiente sistema di riparazione manutenzione. La piattaforma è stata implementata entro al fine del 2015 e nei primi due mesi del 2016 è stata effettuata la verifica del raggiungimento dei tempi di intervento previsti come obiettivo. La piattaforma è stata resa disponibile on line per l'utenza attraverso una pagina dedicata del sito internet comunale. Con il nuovo sistema è possibile visualizzare immediatamente, e anche graficamente sul portale dell'ente, lo stato delle varie segnalazioni. L'obiettivo di miglioramento per gli uffici consisteva nella riduzione da 3 a 2 giorni dei tempi di ricevimento della segnalazione e di trasmissione al servizio operativo per la programmazione dell'intervento. Per il settore operativo l'obiettivo consisteva nel diminuire del 20% i tempi medi di intervento attestati intorno ai 15 giorni. Durante il periodo di rilevazione dal 22/12/2015 al 15/02/2015 i tempi di risposta degli uffici sono stati pari a giorni 2 mentre quelli dei settori operativi sono stati pari a giorni 4,36.</p>
3	Progetto di gestione segnalazioni settore degli edifici pubblici, scolastici e impianti sportivi.	Per quanto riguarda il settore tecnico pur frazionati nei vari servizi si è trattato di un unico progetto e quindi la rendicontazione è unica.
3	Progetto di gestione segnalazioni settore parchi e giardini	Per quanto riguarda il settore tecnico pur frazionati nei vari servizi si è trattato di un unico progetto e quindi la rendicontazione è unica.
3	Progetto di gestione segnalazioni ufficio qualità urbana	Per quanto riguarda il settore tecnico pur frazionati nei vari servizi si è trattato di un unico progetto e quindi la rendicontazione è unica.
3	Progetto di miglior efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta dei cimiteri comunali	Per quanto riguarda il settore tecnico pur frazionati nei vari servizi si è trattato di un unico progetto e quindi la rendicontazione è unica.
3	Progetto di miglior efficienza negli interventi di	Per quanto riguarda il settore tecnico pur

--

	manutenzione ordinaria in amministrazione diretta degli impianti di pubblica illuminazione	frazionati nei vari servizi si è trattato di un unico progetto e quindi la rendicontazione è unica.
3	Progetto di miglior efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta degli edifici pubblici, scolastici ed impianti sportivi	Per quanto riguarda il settore tecnico pur frazionati nei vari servizi si è trattato di un unico progetto e quindi la rendicontazione è unica.
3	Progetto di miglior efficienza negli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta delle aree verdi e delle piante comunali	Per quanto riguarda il settore tecnico pur frazionati nei vari servizi si è trattato di un unico progetto e quindi la rendicontazione è unica.
4	Informatizzazione fascicolo personale in servizio e cessato per vari motivi pensione, mobilità, dimissioni, ecc. e informatizzazione gestione presenze compresa implementazione programma dotazione organica	Il progetto è stato realizzato come preventivato. Sono stati digitalizzati tutti i fascicoli personale previsti con un deciso miglioramento delle modalità di gestione della documentazione.
5	Ampliamento dell'offerta dell'orario di frequenza presso l'asilo nido comunale – per un mondo UNICEF	Il progetto si presenta sostanzialmente raggiunto in quanto è aumentato il numero di minori frequentanti raggiungendo il numero oltre al numero delle domande di iscrizione. Non è diminuito come da attese il numero di rinunce ma questo dato non inficia il risultato del raggiungimento del numero di minori frequentanti a dimostrazione che le modalità di frequenza proposte sono state gradite dall'utenza.
5	Avvio del funzionamento della struttura di inclusione sociale del centro di Inclusione Sociale "Social Housing"	Il progetto non è stato avviato a causa di un ritardo nella consegna dell'immobile.
5	Informatizzazione servizio refezione scolastica	Il progetto è stato realizzato come previsto. L'interfaccia tra il registro informatico di presenza delle scuole con il sistema informatico che gestisce la preparazione dei pasti a mensa per evitare sprechi derivanti dalla preparazione di pasti non necessari.
5	Creazione di una banca dati relativa alle prestazioni sociali agevolate condizionate dall'ISEE e ai contributi erogati, che devono essere inclusi nel reddito disponibile ai fini della	Il progetto è stato realizzato come da preventivo. I risultati raggiunti hanno portato ad una riduzione notevole delle attestazioni isee rilasciate in quanto ora viene rilasciata,

	Dichiarazione ISEE anno 2016	grazie alla creazione della banca dati comune per tutti i servizi a carattere sociale, un'unica attestazione invece che attestazioni singole per i vari servizi. Si sono anche ridotti oltre a quanto preventivato i tempi di preverifica delle dichiarazioni.
6	Pedone sicuro	Il progetto è stato realizzato come da preventivo e gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. In particolare si sono incrementati i veicoli controllati ed il numero di sanzioni elevate. L'assidua attività di controllo ha comportato la riduzione del numero di investimenti pedonali nelle vie oggetto di intervento.
6	Rilascio del nuovo contrassegno di parcheggio per disabili formato europeo e permessi residenti	Il progetto aveva ad obiettivo la riduzione dei tempi dei procedimenti per il rilascio dei contrassegni disabili e dei pass residenti fino a portarli a 15 giorni. L'obiettivo è stato raggiunto come da preventivo.
7	Estensione orario di apertura al pubblico	Il progetto aveva ad oggetto l'estensione di 3 ore settimanali dell'orario di apertura degli uffici della ripartizione da gestire tramite assegnazione di appuntamenti. Il progetto è stato regolarmente effettuato salvo per il fatto che è stato attivato a settembre invece che ad agosto.

4. Note alla relazione sulla performance

Il recepimento della riforma di cui al D. Lgs. 150/2009 ha rappresentato un ulteriore importante sforzo per l'amministrazione verso il potenziamento del sistema di pianificazione, programmazione e controllo; tale passaggio è intervenuto in un contesto temporale in cui le risorse a disposizione in termini finanziari ed organizzativi sono in costante calo per obblighi normativi e per la contingenza economica; da qui deriva anche la scelta di innestare i nuovi interventi richiesti dalla riforma Brunetta sul sistema già adottato dal Comune, attraverso limitate ma importanti innovazioni. L'azione di recepimento, oltre all'adeguamento regolamentare, ha quindi comportato un affinamento della programmazione strategica ed un potenziamento della misurazione dell'attività operativa.

Per quanto riguarda gli aspetti di debolezza che caratterizzano l'attuale sistema di gestione della performance, posto che si è deliberatamente scelto di recepire la riforma Brunetta attraverso un percorso di miglioramento graduale (in modo da rendere i cambiamenti sostanziali e sostenibili), occorre evidenziare come la complessità di misurazione dell'attività di un ente locale richieda ancora un importante lavoro di affinamento e selezione delle informazioni rilevanti a guidare gli aspetti decisionali e gestionali; in

particolare risulterà importante operare su un sempre più stretto raccordo tra la dimensione operativa dell'attività e quella economico patrimoniale e finanziaria; in questo senso, il sistema di contabilità obbligatorio per gli enti locali, basato sulla logica finanziaria ed autorizzatoria, non sempre risulta un elemento di agevolazione; Altro elemento su cui proseguire nel pieno recepimento della riforma di cui al D. Lgs. 150/2009 riguarda gli aspetti qualitativi del sistema di programmazione e misurazione della performance. Tale componente rappresenta una dimensione molto complessa su cui intervenire e richiede anche rilevanti investimenti dal punto di vista delle risorse organizzative e finanziarie da dedicargli. Da ciò deriva che al momento non si è ancora riusciti ad implementare importanti strumenti di rendicontazione sociale, quali la misurazione degli interventi (benché attuati) correlati alle politiche delle pari opportunità e la predisposizione del bilancio di genere. Per i prossimi esercizi, nell'ambito del processo di miglioramento progressivo avviato, è tuttavia priorità dell'ente affinare ulteriormente la misurazione della performance in modo da ricomprendere anche tali componenti di rendicontazione.

VENGONO ALLEGATE LE RELAZIONI PREDISPOSTE DAI DIRIGENTI DI RIPARTIZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2015